
Mario: un esempio di dedizione e spirito di servizio in Valmalenco

Da quando è stato uno dei soci fondatori di Auser Valmalenco, Mario ha dimostrato un impegno straordinario nel sostenere la nostra comunità. La sua storia è fatta di passione, dedizione e un profondo senso di responsabilità, che lo hanno portato a dedicare il suo tempo e le sue energie a favore degli altri.

Contattato agli albori dell'associazione da un sacerdote di Caspoggio, Mario ha deciso di mettere a disposizione la sua esperienza e il suo cuore per aiutare chi ne aveva bisogno, diventando ora anche il vicepresidente. Prima di dedicarsi al volontariato con Auser, ha lavorato nell'edilizia pubblica per grandi aziende italiane, contribuendo a realizzare opere importanti come la metropolitana di Milano e il passante ferroviario. Durante questi lavori, ha svolto turni sottoterra, rifinendo in calcestruzzo le gallerie scavate da altri operai, dimostrando grande professionalità e tenacia.

Ma il suo impegno non si ferma qui. Mario è anche volontario nell'antincendio boschivo, un ruolo



fondamentale per monitorare il territorio e intervenire in caso di piccoli incendi, collaborando con altri volontari. Quando si tratta di incendi più vasti, Mario si affida ai vigili del fuoco, chiamandoli prontamente per garantire la sicurezza di tutti.

Prossimamente, si recherà all'Isola d'Elba per una settimana, sostituendo i volontari locali e contribuendo alla tutela del territorio anche in questa splendida isola.

Inoltre, Mario è attivo anche nella Protezione Civile durante eventi sportivi, come la Valmalenco Ultradistance Trail (VUT) che si svolgerà il prossimo fine settimana (25-26

luglio 2025). Durante questa importante gara, sarà presente sulla corona della diga di Alpe Gera, dove attenderà i super atleti in arrivo dal rifugio Bignami. Coordinandosi con i colleghi più in basso, Mario si assicurerà che tutto si svolga in sicurezza, vigilando sui dintorni per prevenire eventuali situazioni di pericolo.

La sua dedizione, nella Protezione Civile, si è manifestata anche durante gli anni del Covid, quando si è prodigato per la popolazione consegnando spesa, farmaci e anche disinfettando le strade, contribuendo così a proteggere la nostra comunità in un momento difficile.

Mario è un esempio di come il volontariato possa fare la differenza, portando avanti con passione e responsabilità il proprio ruolo di cittadino attivo. La sua storia ci ispira e ci ricorda quanto sia importante impegnarsi per il bene comune.

Grazie, Mario, per tutto quello che fai e continuerai a fare per la Valmalenco!
